



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**

---

**BILANCIO DI PREVISIONE  
2009**

---

**RELAZIONE**

Dicembre 2008

# INDICE

<i>RELAZIONE GENERALE DEL RETTORE</i> .....	1
<b>1</b> INTRODUZIONE.....	1
<b>2</b> IL BILANCIO 2009 E LE PROIEZIONI PER GLI ESERCIZI FUTURI .....	1
<b>3</b> IL PROGRAMMA DI RIASSETTO DELL'ATENEO .....	4
<i>RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</i> .....	7
<b>4</b> PREMessa.....	7
<b>AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b> .....	15
<b>5</b> ENTRATE.....	16
5.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI .....	16
5.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE.....	20
5.3 ENTRATE DIVERSE .....	20
5.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI.....	21
5.5 ACCENSIONE DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI.....	22
5.6 PARTITE DI GIRO.....	22
<b>6</b> SPESE.....	23
6.1 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE .....	23
6.2 SPESE CORRENTI.....	23
6.3 SPESE DI INVESTIMENTO.....	32
6.4 RIMBORSO DI PRESTITI E CONCESSIONE DI CREDITI.....	33
6.5 PARTITE DI GIRO.....	33
<b>DIPARTIMENTI</b> .....	34
<b>7</b> ENTRATE.....	34
<b>8</b> SPESE.....	35
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b> .....	37



## *Relazione generale del Rettore*

### **1 INTRODUZIONE**

Il sistema universitario italiano si prepara ad affrontare l'anno 2009 in un quadro di progressiva e per molti aspetti drammatica revisione del sistema di finanziamento statale.

Il quadro normativo posto con la legge 133/08 definisce la prospettiva di riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario del sistema universitario nei termini descritti dalla seguente tabella.

SISTEMA UNIVERSITARIO	2008	2009	2010	2011
Fondo di finanziamento ordinario	6.820.698.000	6.893.313.000	6.162.609.000	6.029.969.000
variazione rispetto al 2008		72.615.000	-658.089.000	-790.729.000
variazione % rispetto al 2008		1,1%	-9,5%	-12,8%

Un parziale bilanciamento del quadro succintamente richiamato può essere intravisto nella previsione contenuta del DL 180/08, dove si prevede che dal 2009 almeno il 7% del Fondo di finanziamento ordinario (circa 500 milioni di euro) sia assegnato alle università prendendo in considerazione la qualità ed i risultati dell'offerta formativa nonché la qualità della ricerca scientifica.

Nella misura in cui i criteri operativi di riparto di tale quota tenessero in considerazione anche le situazioni degli atenei storicamente sotto finanziati rispetto al modello ministeriale a suo tempo adottato, le prospettive specifiche per l'Università di Udine potrebbero essere leggermente migliori. Sul punto è peraltro d'obbligo una grande prudenza, data l'esperienza degli anni passati in cui i processi di riequilibrio sono sempre stati fortemente depotenziati dal prevalere di una logica di riparto strettamente legata all'assegnazione del FFO storico.

In ogni caso spetterà al MiUR, entro marzo 2009, definire i criteri e gli indicatori da utilizzare per il riparto delle somme in esame: ad oggi i benefici del DL 180/08 costituiscono unicamente una speranza (peraltro non quantificabile).

### **2 IL BILANCIO 2009 E LE PROIEZIONI PER GLI ESERCIZI FUTURI**

Nel difficile contesto complessivo generale il bilancio di previsione per il 2009 si inserisce in un quadro finanziario specifico molto critico.

Il primo fondamentale elemento di criticità è costituito dal disavanzo dell'amministrazione centrale del 2007, pari a circa 8,6 milioni di euro che si porterà a fine 2008 a circa 10,8 milioni di euro a causa del disavanzo di competenza dell'esercizio, emerso e quantificato alla fine del mese scorso in 3,3 milioni di euro circa e successivamente ridotto a 2,2 milioni di euro a seguito di ulteriori verifiche e razionalizzazioni di bilancio.

Un secondo elemento di criticità è riconducibile alla presenza di un consistente ammontare di spese con elevato grado di rigidità e quindi, difficilmente comprimibili.

Un terzo e collegato elemento è dovuto alla concatenazione temporale della gestione, che svolgendosi per anni accademici, proietta sull'esercizio successivo parte rilevante di decisioni e obbligazioni già assunte nell'esercizio precedente.



Nel quadro generale posto dalla vigente normativa non pertanto è pensabile non assumere una visione e una prospettiva di medio termine. Questa prospettiva è stata analizzata nel corso dei lavori preparatori del bilancio di previsione 2009 che, guardando ai prossimi anni ed assumendo di non procedere a stabilizzazioni, di non rinnovare alcun contratto a termine e di non rinnovare alcuna borsa di dottorato mano a mano che cicli vengono a scadenza, determina i seguenti risultati di bilancio (valori in milioni di euro).

Anno	2009	2010	2011
Risultato di competenza	+ 0,72	- 4,67	- 9,72

Ne deriva che, a meno di non voler deliberatamente condurre a dissesto irreparabile l'Ateneo, compromettendo le sue prospettive di esistenza non meno che le ragioni di vita di tutti coloro che vi operano, l'operatività degli stanziamenti previsti in bilancio che comportino spesa corrente irreversibile devono intendersi condizionati alla formulazione di un credibile programma pluriennale di riassetto complessivo dell'ateneo e della sua struttura di spesa. In questa direzione si sono indirizzati i primi atti nel nuovo governo di ateneo definiti secondo una logica di programmazione economica, finanziaria ed organizzativa. Alcune di queste decisioni produrranno i loro effetti già nel bilancio del 2009 e possono essere considerate parte integrante del processo di ristrutturazione della spesa. In particolare si fa riferimento alla riduzione prevista delle spese generali e discrezionali di funzionamento di circa il 15% rispetto al 2008. Le azioni di riduzione/riqualificazione della spesa per la didattica (supplenze e contratti) avviata con l'a.a. 2008/2009, incideranno in misura più significativa solo dall'esercizio 2010 in quanto relative alla programmazione didattica 2009/10. Sul fronte della riduzione della spesa incideranno inoltre le azioni di revisione del patrimonio edilizio compresi i costi di gestione e di manutenzione straordinaria che potranno essere finanziati grazie ai nuovi accordi in corso di negoziazione con l'amministrazione regionale.

All'interno di questo quadro critico ma che evidenzia già le prime azioni concrete di ristrutturazione della spesa si è proceduto alla definizione del bilancio di previsione 2009. L'obiettivo è stato quello di garantire la funzionalità minima della attività istituzionali anche tenuto conto degli impegni precedentemente assunti nei confronti di terzi, coerentemente con i fabbisogni organizzativi e minimizzando gli impatti finanziari.

Il bilancio 2009 pareggia in complessivi 140,55 milioni di euro e consente quantomeno la riduzione della quota parte del disavanzo dell'amministrazione centrale finanziata con risorse regionali specifiche (0,45 milioni di euro). Al pareggio concorrono peraltro 0,9 milioni di euro di entrate straordinarie per alienazioni patrimoniali.

Le **entrate** di bilancio sono state previste secondo principi di prudenziali. I trasferimenti statali sono stimati nella percentuale storica del Fondo di finanziamento ordinario che, rispetto ai 77,4 milioni di euro del 2008, dovrebbe attestarsi a 78,4 milioni di Euro. Come anticipato, tra gli interventi di natura straordinaria, è stata prevista un'entrata di 0,9 milioni di Euro derivante da alienazioni patrimoniali. Questa previsione, oltre ad includere la vendita di una parte del terreno dei Rizzi all'ERDISU per la costruzione della casa dello studente, richiede la definizione di un programma di alienazioni patrimoniali che si concentri sui beni non strategici la cui vendita non determina un impatto negativo sulle attività istituzionali di didattica e di ricerca. Le altre entrate sono state iscritte nei valori storici e prevedibili con l'auspicio che nel corso dell'anno possano tradursi in variazioni positive soprattutto con riferimento all'impegno annunciato della Regione FVG e delle istituzioni territoriali.



Tra gli interventi di revisione delle entrate va sottolineata la necessità di definire nuove modalità di partecipazione alle spese generali di ateneo. E' necessario definire criteri semplici che vadano a sostituire le attuali regole di tipo burocratico e di difficile applicazione che, nella sostanza, non consentono un'equa partecipazione ai costi generali di ateneo da parte delle strutture che possono contare sui finanziamenti esterni. Accanto a questo obiettivo va affrontato un analogo intervento organizzativo che semplifichi le procedure di negoziazione e di utilizzo delle risorse di enti terzi (conto terzi, progetti di ricerca, ecc). Per l'esercizio 2009 è al momento prevista una partecipazione alle spese generali di ateneo di 250.000 Euro.

Importanti e necessarie sono state le scelte di massima razionalizzazione della **spesa**, con una particolare attenzione agli investimenti possibili per il personale e per la ricerca.

Va da subito rilevata la riduzione di spesa per organi istituzionali, obbligata dalla legge 133/2008, per cui gli stanziamenti del 2009 sono stati ridotti del 30% rispetto al 2007. Si tratta di un risparmio virtuale di circa 100 mila Euro: tale importo va, infatti, versato allo Stato nel rispetto di quanto previsto dalla legge e pertanto non avrà alcun effetto reale sul bilancio 2009.

La spesa per il personale docente e ricercatore è stata prevista comprensiva degli adeguamenti contrattuali ISTAT (1,1 milioni di Euro; + 2%), dell'assunzione di 35 ricercatori entro fine 2008 e delle ricostruzioni di carriera. Relativamente ai ricercatori è stato previsto un budget per le assunzioni 2009 di 300 mila Euro. Il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione dovranno decidere la programmazione delle assunzioni entro tale limite, tenuto conto dell'esigenza di assicurare il rispetto dei requisiti necessari rispetto all'offerta formativa delle Facoltà.

Anche per il personale tecnico amministrativo si è proceduto a razionalizzare la spesa, tenendo conto dell'impatto dei rinnovi contrattuali previsti. Alla spesa proiettata al 2009 del personale in servizio, si sono pertanto aggiunti 744 mila euro per il rinnovo contrattuale del biennio 2008 – 09 e un importo complessivo di 1,05 milioni di euro come budget 2009 per l'assunzione a tempo indeterminato dei contratti del personale stabilizzabile attualmente in servizio con contratto a tempo determinato. Si tratta di un importo entro il quale, tenuto conto dei fabbisogni di personale in un quadro di ristrutturazione organizzativa, gli organi di governo decideranno le priorità e i tempi delle stabilizzazioni. Per il personale a tempo determinato è previsto lo stanziamento necessario per i contratti attualmente in essere, senza alcuna previsione di proroghe o rinnovi dopo la loro naturale scadenza.

Tenuto conto che l'area della ricerca scientifica è una delle priorità strategiche del governo di ateneo, una particolare attenzione è stata posta al suo sostegno economico. E' stata pertanto assicurata la continuità dell'impegno per i dottorati di ricerca che nel 2009 vedranno l'inizio del XXIV ciclo per complessive 83 borse. La spesa stimata, che tiene conto anche delle annualità dei restanti cicli di dottorato, è di 3,5 milioni di euro di cui circa 2 milioni di Euro cofinanziati direttamente dall'amministrazione centrale.

L'impegno sostenibile a favore della ricerca si traduce in uno stanziamento di ulteriori 450.000 Euro per il funzionamento dei dipartimenti e per il cofinanziamento di ateneo per i progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN). Tale somma è finalizzata da un lato ad assicurare ai dipartimenti il livello minimo di funzionamento secondo criteri di riparto che andranno definiti e, contestualmente, a sostenere i ricercatori che dimostrano di essere attivi e meritevoli nei progetti di ricerca.

Sul versante del contenimento delle spese di funzionamento, manutenzione e delle spese per investimento è stato necessario operare delle scelte di forte riduzione cui devono da subito



derivare dei piani operativi e gestionali sostenibili e coerenti con la riduzione degli stanziamenti previsti.

Nello specifico è stato necessario ridurre al minimo le spese per la pubblicità e le attività promozionali di ateneo. Rispetto alla spesa storica si è passati da circa 570 mila Euro a 130 mila Euro, con una riduzione del 77,4%. Tale scelta determina la definitiva cancellazione della rivista RES, la drastica riduzione delle spese per pubblicità e la sospensione dei trasferimenti alla casa editrice universitaria Forum in attesa della definizione di un piano di sostenibilità finanziaria e di posizionamento strategico dell'intera attività editoriale.

Con riferimento alle assegnazioni alle Facoltà di una quota della contribuzione studentesca, non è stato possibile al momento prevedere uno stanziamento specifico. E' stata invece assicurata una dotazione minima di 4 mila Euro a ciascuna Facoltà come quota di funzionamento che potrà essere integrata in corso d'anno a valere sui fondi di funzionamento dell'amministrazione centrale. Da segnalare il necessario contenimento delle spese di funzionamento dei Centri polifunzionali di Pordenone e Gorizia e della Scuola Superiore. A tutti questi centri di spesa è stato assicurato un fondo di funzionamento di tra 35 mila e 40 mila Euro rispetto al dato storico di 50 – 60 mila Euro.

La spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti è stata ridotta al livello necessario per gli interventi non rinviabili dal punto di vista della sicurezza delle sedi e del mantenimento delle strutture. Anche in questo caso l'ateneo sta predisponendo un piano di interventi secondo una programmazione annuale che tenga conto delle priorità in termini di sicurezza delle sedi. Analogo contenimento di spesa per gli investimenti informatici che passano da 830 mila euro del 2008 a 560 mila Euro nel 2009 e che comprendono la sola conclusione dei progetti già avviati e la sostituzione ordinaria degli apparati obsoleti.

Importante la riduzione del livello dei finanziamenti all'Azienda Agraria che rispetto ai 225 mila Euro del 2008, si riduce a 170 mila Euro. Anche in questo caso è in corso la definizione di un piano di sviluppo delle attività di ricerca e sperimentali che caratterizzano l'attività dell'azienda. L'obiettivo è la chiara definizione della vocazione delle linee di sviluppo dell'azienda, soprattutto a livello regionale, anche al fine di aumentarne l'autonomia finanziaria.

Tra le spese va evidenziato che, a fronte di tante riduzioni, è stato necessario prevedere l'accantonamento di una cospicua quota straordinaria di 1,4 milioni di Euro per far fronte ai probabili costi derivanti dall'annoso contenzioso con i lettori e i collaboratori ed esperti linguistici che richiedono il riconoscimento del trattamento economico dei ricercatori.

Quelli appena illustrati sono alcuni dei più significativi interventi che si sono resi necessari per assicurare il pareggio di bilancio dell'esercizio 2009 e che, come precedentemente evidenziato, all'interno di un più ampio processo di riqualificazione della spesa dovrà guidare il programma di riassetto dell'ateneo nei prossimi anni.

### **3 IL PROGRAMMA DI RIASSETTO DELL'ATENEIO**

La formulazione di un programma credibile di riassetto complessivo dell'Ateneo è il vero obiettivo del 2009, oltre a quello, forse scontato ma non per questo meno impegnativo, di mantenerne in sicurezza l'operatività.

Le linee guida sono state già tracciate in varie sedi e in questa possono essere meglio specificate, anche sulla base dell'analisi dello stato di fatto realizzato in questi mesi.



## ➤ OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del 2009 gli organi di governo e la Facoltà saranno chiamati a un impegnativo lavoro di revisione dell'offerta formativa che dovrà essere dimensionata secondo principi di qualità e di semplificazione delle lauree triennali e magistrali. E' necessario una progressivo e completo passaggio alla riforma dell'ex DM 270/04 anche tenendo conto dei vincoli derivanti dal rispetto di requisiti necessari e qualificanti e dalle limitazioni alle assunzioni previste per i prossimi anni. Ogni facoltà dovrà individuare una propria forte vocazione formativa che la renda riconoscibile e attrattiva rispetto al sistema universitario nazionale.

In questo quadro assume una rilevanza strategica anche la verifica di possibili sinergie con l'Università di Trieste per i corsi attivati, in particolare, presso le sedi decentrate di Gorizia e Pordenone e, ancor di più, lo studio di possibili aggregazioni interclasse e interfacoltà all'interno dell'ateneo.

Sul versante delle risorse è prevista una forte riduzione anche del budget assegnato annualmente per le supplenze e i contratti che, già a partire dall'a.a. 2009/10, si prevede ridotto di circa 1 milione di Euro. Questi interventi dovrebbero determinare conseguentemente anche una forte riduzione del numero di insegnamenti attivati che, soprattutto nei corsi di laurea triennale, dovranno essere articolati in modo da ridurre al minimo tutti gli insegnamenti opzionali che oggi incidono in misura significativa sulle spese per supplenze e contratti e rallentano spesso il percorso di carriera degli studenti.

## ➤ RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel corso del 2009 si proseguirà lo sforzo già avviato volto ad aumentare la produttività della ricerca in termini di pubblicazioni e brevetti, raccolta di finanziamenti esterni ed internazionalizzazione. Le tre principali linee di azione che si intendono seguire riguardano:

- a) l'avvio delle procedure di valutazione della ricerca attraverso la definizione di indicatori differenziati per aree disciplinari e la ridefinizione dei meccanismi di allocazione delle risorse secondo criteri trasparenti di qualità e di merito;
- b) l'incentivazione della produttività scientifica attraverso l'ottimizzazione delle competenze e la razionalizzazione organizzativa dei dipartimenti;
- c) la messa in atto di politiche volte a favorire l'inserimento e la valorizzazione dell'attività di giovani ricercatori attraverso la creazione della figura del ricercatore a tempo determinato.

In aggiunta a queste tre azioni, già avviate nel corso del 2008, si lavorerà in quattro ulteriori direzioni.

La prima è il potenziamento delle strutture di supporto e di servizio alla ricerca scientifica. La seconda è l'istituzione delle Scuole di dottorato per creare massa critica e rafforzare il terzo livello della didattica; la terza è l'incentivazione della ricerca di qualità attraverso meccanismi di premio per accesso a finanziamenti esterni competitivi e infine il ripristino dei fondi di aggiornamento/ricerca dipartimentale, con la definizione di possibili meccanismi compensativi per aree disciplinari in relazione alla loro difficoltà di accesso ai fondi esterni per la ricerca.

L'obiettivo principale che l'ateneo si pone attraverso queste azioni è il rafforzamento della competitività del sistema ricerca in campo nazionale ed internazionale, attraverso un deciso aumento della numerosità e varietà dei finanziamenti esterni e del numero e della qualità delle



pubblicazioni con progressivo inserimento dei gruppi di ricerca di ateneo in reti internazionali soprattutto attraverso l'accesso ai programmi di ricerca dell'Unione Europea.

### ➤ **RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E PERSONALE**

E' iniziata un'analisi organizzativa sia a livello di amministrazione centrale che di strutture finali con l'obiettivo di ridefinire i confini delle unità organizzative e riallocare le risorse di personale e strumentali in modo da ottimizzare la funzionalità dell'attività di supporto alla didattica, alla ricerca e ai servizi. Una prima fase di approfondimento è stata avviata attraverso la Conferenza dei dipartimenti con l'obiettivo di aggregare le strutture dipartimentali e migliorare la produttività della ricerca anche grazie alla riorganizzazione delle attività di supporto e alla progettualità della ricerca scientifica nazionale e internazionale. Come detto gli obiettivi di razionalizzazione saranno estesi a tutta la struttura amministrativa e tecnica su cui, ad oggi, non è stato implementato alcun intervento di riorganizzazione. Una riorganizzazione che oggi si rende indispensabile per migliorare l'efficienza e ridurre i costi di coordinamento e di burocrazia che rallentano e complicano i processi decisionali. Queste azioni si rendono urgenti alla luce delle esigenze di bilancio che, in questo momento, richiedono anche un intervento di contenimento delle spese di funzionamento della tecnostruttura. La logica della ristrutturazione organizzativa e della programmazione finanziaria dovrà quindi guidare la programmazione dei fabbisogni di personale.

### ➤ **EDILIZIA**

Uno degli obiettivi del 2009 è certamente quello di rivisitare l'attuale modello di programmazione e di gestione del patrimonio edilizio. Da una prima analisi è emersa un'estrema complessità di tale settore che ad oggi è chiamato a dare risposte puntuali ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti e, contestualmente, di esecuzione di molte opere già finanziate con contributi regionali e statali. E' necessario rivedere l'ordine di priorità di tali interventi anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse provenienti dai contributi regionali con l'obiettivo di chiudere quanto prima i cantieri che attualmente sono in fase di realizzazione. Altrettanto importante sarà il lavoro di analisi del patrimonio edilizio di proprietà e in locazione al fine di definire un programma di razionalizzazione e anche di dismissione dello stesso che sia compatibile con le esigenze di funzionalità delle attività istituzionali, di riduzione delle spese di gestione e funzionamento e di recupero di entrate straordinarie a riduzione del disavanzo di amministrazione. Dal punto di vista della manutenzione sarà certamente necessario inserire nell'accordo di programma con la Regione FVG per l'edilizia del 2009 la richiesta di utilizzo dei fondi per un vasto programma di manutenzione straordinaria e di interventi di messa in sicurezza degli immobili e degli impianti.





## *Relazione del Direttore amministrativo*

### **4 PREMESSA**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 si inserisce in un quadro di rilevanti misure di carattere finanziario che interessano direttamente il sistema universitario italiano. Le difficoltà di bilancio che caratterizzano gli equilibri finanziari dell'Università degli studi di Udine rischiano di essere ulteriormente aggravate se le recenti misure di riduzione progressiva del FFO non saranno applicate secondo principi di equità che tengano conto della situazione storica di sottofinanziamento del nostro ateneo rispetto al livello "teorico" dei finanziamenti ministeriali. Altre disposizioni di finanza pubblica sono contenute in diversi provvedimenti che incidono in misura rilevante sul contenimento della spesa delle università. Elementi che purtroppo continuano ad avere come fattore comune il concetto di applicazione indifferenziata a tutti i contesti del sistema pubblico, senza una preventiva analisi delle specificità delle pubbliche amministrazioni interessate e degli effetti che ne deriveranno alle stesse.

Prima di procedere con l'illustrazione tecnica del bilancio dell'Università di Udine è quindi opportuno soffermarsi sui principali provvedimenti di natura normativa e finanziaria che sono stati richiamati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella circolare 31/2008 affinché gli enti interessati predispongano correttamente i bilanci di previsione e i relativi provvedimenti di variazione in corso d'anno, sulla base anche del parere espresso dai Collegi dei revisori dei conti.

Nella successiva Tabella 1 è riportata una sintesi delle norme di interesse dell'Università.



Tabella 1 – QUADRO DELLE PRINCIPALI NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA CHE RIGUARDANO L'UNIVERSITA'

OGGETTO	RIFERIMENTO	APPLICAZIONE
Spese per organi collegiali e monocratici	Art. 61, comma 1 – D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133.	<p>Il comma 1 prevede che a decorrere dal 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, tra cui sono ricomprese le università, per organi collegiali ed altri organismi anche monocratici comunque denominati è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007. E' da segnalare che da tale tetto non risultano esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo come invece era previsto nell'art. 29 del Decreto Bersani (D.L. 223/06 convertito con modificazioni con L.248/06).</p> <p>Le economie di spesa derivanti dall'applicazione della norma vanno versate allo Stato.</p>
Spese per sponsorizzazioni	Art. 61, comma 6 – D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133.	<p>Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della PA, come individuato dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge n. 311/2004, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni per un ammontare superiore al 30% della medesima spesa sostenuta nell'anno 2007.</p> <p>Le economie di spesa derivanti dall'applicazione della norma vanno versate allo Stato.</p>
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 61, comma 5 – D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133.	<p>Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della PA, come individuato dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge n. 311/2004, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della medesima spesa sostenuta nell'anno 2007. Da tale limite sono escluse le spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.</p> <p>Le economie di spesa derivanti dall'applicazione della norma vanno versate allo Stato.</p>
Spese per autovetture	Art. 1, commi 11 e 12 - L. 23.12.2005, n. 266.	<p>Le P.A. di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con esclusione di quelle operanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004.</p>
Spese per manutenzioni immobili	Art. 2, commi 618 - 623 - Legge 24.12.2007, n. 244.	<p>Gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dovranno contenere a partire dall'anno 2009 le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 3% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse, rideterminato per l'anno 2009 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno, al capitolo n. 3452 di</p>



OGGETTO	RIFERIMENTO	APPLICAZIONE
		Capo 10°, denominato "Versamento da parte degli enti ed organismi pubblici della differenza delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria rideterminate secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 dell'art. 2 L.244/2007".
Spese di funzionamento – piani triennali	Art. 2, commi 589, 593 e 594 - Legge 24.12.2007, n. 244.	<p>E' necessario adottare misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;</li><li>b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;</li><li>c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.</li></ul> <p>Nei piani di cui alla succitata lettera a) devono altresì essere indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.</p>
Spese di funzionamento – stampa di pubblicazioni e relazioni	Art. 27 - D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133.	<p>Le amministrazioni pubbliche devono ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.</p> <p>L'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale dovrà essere sostituito da un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione del relativo costo.</p>
Spese di funzionamento – riscaldamento ed energia elettrica	Art. 48 - D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133.	<p>La norma prevede, per i soggetti di cui all'art. 1 comma 1 lettera z) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), tra cui, ai sensi del citato Codice, sono ricomprese anche le Università, l'obbligo di fornirsi di combustibile di riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o, comunque, a prezzi inferiori o uguali rispetto a quelli praticati dalla stessa Consip</p>
Spese di personale – Fondo accessorio	Art. 67 - D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133.	<p>Il comma 5 stabilisce, sempre a decorrere dal 2009, una riduzione del fondo per la contrattazione integrativa pari al 10 % rispetto all'ammontare del 2004.</p> <p>Le economie di spesa derivanti dall'applicazione della norma vanno versate allo Stato.</p>
Spese di personale – Incrementi retributivi	Art. 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001	<p>L'art. 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 pone a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni diverse da quelle statali gli oneri per rinnovi contrattuali che dovranno trovare evidenziazione nell'apposito "Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso" di cui all'art. 18 del DPR 27 febbraio 1993, n. 97, ed analoghe disposizioni</p>



OGGETTO	RIFERIMENTO	APPLICAZIONE
		<p>regolamentari.</p> <p>Nell'anno 2009 le risorse da prevedere, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2, comma 30, del D.D.L.F. 2009, sono quelle relative al biennio economico 2008-2009 e corrispondono ad incrementi retributivi di regime, a decorrere dall'anno 2009, pari al 3,2%.</p> <p>Pertanto il "fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso" per l'anno 2009, con riferimento al biennio 2008-2009, dovrà prevedere risorse pari a quelle occorrenti per la corresponsione di incrementi retributivi del 3,2%, calcolati sul monte salari 2007</p>
Spese di personale – Assunzioni	Art. 1, D.L. 180/08 (con emendamenti approvati dal Senato della Repubblica)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le università con rapporto al 31/12/2008 AF/FFO &gt; 90%, tenuto conto dei correttivi previsti dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 non possono procedere all'indizione di procedure concorsuali e di valutazione comparativa, né all'assunzione di personale. Possono derogare da tale limite le assunzioni dei ricercatori del piano straordinario già cofinanziati dal MiUR e le assunzioni dei concorsi espletati alla data di entrata in vigore della legge di conversione non a carico della finanza pubblica (quindi quelli finanziati da enti esterni).</li><li>• I correttivi di cui alla legge 28 febbraio 2008, n. 31 sono prorogati fino al 31/12/2009.</li><li>• Le università che hanno un rapporto AF/FFO &gt; 90% non possono beneficiare dei fondi MiUR per il reclutamento straordinario dei ricercatori.</li><li>• Per le università che rispettano il limite del rapporto AF/FFO ai sensi della normativa vigente con riferimento al triennio 2009 – 2011 le assunzioni sono limitate al 50% della minore spesa derivante dalle cessazioni dell'anno precedente. La spesa per assunzioni al tempo <math>t \leq 50\%</math> minore spesa cessazioni (<math>t-1</math>). Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari. Sono fatte salve le assunzioni dei ricercatori per i concorsi di cui all'articolo 1, comma 648, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nei limiti delle risorse residue previste dal predetto articolo 1, comma 650 (piano di reclutamento straordinario dei ricercatori, cofinanziato dal MiUR).</li></ul>



Alla luce dei vincoli normativi appena illustrati, sono di seguito analizzati nel dettaglio gli elementi più rilevanti del bilancio di previsione 2009 e del pre-consuntivo 2008.

Come si desume dalla situazione amministrativa al 31/12/2008 (**Tabella 2**) l'ateneo, considerato nella sua globalità come un unico ente composto dall'amministrazione centrale e dai dipartimenti, chiude con un risultato di amministrazione positivo (+7,8 milioni di Euro l'avanzo presunto a fine 2008); tale risultato rappresenta la situazione consolidata a fine anno rispetto alla quale è importante sottolineare che:

- è la sintesi di due situazioni (amministrazione centrale e dipartimenti) che, per ragioni diverse, sono comunque critiche e rispetto alla quale non si può pensare ad una reale e completa compensazione finanziaria degli equilibri di bilancio delle due strutture;
- il risultato di amministrazione rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" alla data del 31/12/2008;
- tale risultato risente comunque di un andamento negativo della gestione di competenza dell'anno 2008.

Tabella 2 – Situazione amministrativa presunta al 31/12/2008

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA AL 31/12/2008	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIPARTIMENTI	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA INIZIALE</b>	<b>5.788.412,49</b>	<b>9.542.175,00</b>	<b>15.330.587,49</b>
(+) Ammontare delle somme riscosse dal 1 gennaio al 30 settembre	123.565.238,87	11.513.003,38	135.078.242,25
(-) Ammontare dei pagamenti eseguiti dal 1 gennaio al 30 settembre	108.012.639,10	13.146.100,11	121.158.739,21
<b>FONDO DI CASSA AL 30 SETTEMBRE 2008</b>	<b>21.341.012,26</b>	<b>7.909.078,27</b>	<b>29.250.090,53</b>
(+) Somme che si prevedono di riscuotere dal 1 ottobre al 31 dicembre	38.875.279,85	7.318.642,39	46.193.922,24
(-) Somme che si prevedono di pagare dal 1 ottobre al 31 dicembre	59.464.463,30	8.418.657,02	67.883.120,32
<b>FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>751.828,81</b>	<b>6.809.063,64</b>	<b>7.560.892,45</b>
(+) Residui attivi presunti alla fine dell'esercizio	30.776.371,80	19.789.844,33	50.566.216,13
(-) Residui passivi presunti alla fine dell'esercizio	42.411.718,86	7.922.459,38	50.334.178,24
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 /12/ 2008</b>	<b>-10.883.518,25</b>	<b>18.676.448,59</b>	<b>7.792.930,34</b>

Al fine di analizzare meglio i risultati di sintesi è importante osservare i dati riportati in **Tabella 3** da cui si rileva come sia l'amministrazione centrale che i dipartimenti nel corso del 2008 presentano una variazione negativa del risultato di amministrazione.

Relativamente all'amministrazione centrale, il saldo negativo di 2,2 milioni di euro (disavanzo di competenza) determina un incremento del disavanzo che a fine 2008 si dovrebbe attestare a -10,9 milioni di euro. Da evidenziare che tale incremento è riconducibile principalmente ad un aumento delle spese di personale, in gran parte non prevedibili. Nello specifico si fa riferimento all'impatto delle ricostruzioni di carriera dei ricercatori ex tecnici laureati cui, a seguito della sentenza 191/2008 della Corte Costituzionale, sono stati riconosciuti validi ai fini stipendiali anche gli anni di servizio svolti in qualità di personale tecnico. Per l'Università di Udine questo significa un maggior costo nel 2008 di circa 2 milioni di euro a titolo di importi arretrati *una tantum* per ricostruzioni di carriera.



Osservando la composizione del disavanzo dell'amministrazione centrale di 10,8 milioni di euro (**Tabella 4**) è importante sottolineare quanto segue:

- 6,9 milioni di euro sono il dato di maggior preoccupazione in quanto derivanti da un saldo negativo su cui l'ateneo deve intervenire direttamente attraverso un piano di rientro che dovrà tenere conto del giusto equilibrio tra incremento delle entrate disponibili (anche straordinarie) e riduzione delle spese discrezionali;
- 3,9 milioni di euro sono costituiti dal disavanzo residuo delle anticipazioni di cassa per l'edilizia che l'ateneo riuscirà ad ammortizzare grazie ai contributi stanziati dalla Regione FVG. Tali contributi prevedono una quota costante annua di 458 mila euro fino al 2016 e due quote minori per gli anni 2017 e 2018 (anno in cui tale quota di disavanzo sarà completamente recuperata).

Per quanto riguarda i dipartimenti si è registrata nel corso dell'anno 2008 una riduzione dell'avanzo di amministrazione di circa 2,2 milioni di euro. Tale riduzione porta l'avanzo ad un importo presunto di 18,7 milioni di euro. E' importante ricordare che il risultato delle strutture decentrate è formalmente in gran parte vincolato; per la verifica sostanziale di tale vincolo si rimanda all'analisi della sua composizione con riferimento a ciascun dipartimento.

Tabella 3 – Esercizi 2007 e 2008 - Variazione risultato di amministrazione

STRUTTURA	31/12/2007	Risultato competenza 2008	31/12/2008*
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	- 8.686.481,06	- 2.197.037,19	- 10.883.518,25
DIPARTIMENTI	20.932.945,46	- 2.256.496,87	18.676.448,59
<b>ATENEEO</b>	<b>12.246.464,40</b>	<b>- 4.453.534,06</b>	<b>7.792.930,34</b>

\* da situazione amministrativa presunta

Tabella 4 – Amministrazione centrale – Composizione del disavanzo di amministrazione 2007 e 2008

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	31/12/2007	Risultato competenza 2008	31/12/2008*
	- <b>8.686.481,06</b>	- <b>2.197.037,19</b>	- <b>10.883.518,25</b>
di cui a carico del bilancio	- 4.305.339,30	- 2.655.116,19	- 6.960.455,49
di cui per anticipazioni di cassa per edilizia con ammortamento su contributi regionali	- 4.381.141,76	458.079,00	- 3.923.062,76

\* da situazione amministrativa presunta

Dopo aver illustrato sinteticamente la situazione presunta del 2008, sono di seguito riportati i dati finanziari che caratterizzano il bilancio di previsione 2009.

Dal quadro generale riassuntivo (**Tabella 5**), il bilancio consolidato si attesta (al netto delle partite di giro) a 140,6 milioni di Euro, di cui 119,7 milioni di Euro riferiti all'amministrazione centrale e 20,9 milioni di Euro ai dipartimenti.

Aggregando i titoli di entrata e spesa riportati nel quadro generale riassuntivo si osserva che per quanto riguarda l'amministrazione centrale abbiamo 114 milioni di Euro di entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) e 5,6 milioni di Euro in c/capitale, a fronte di 112,2 milioni di Euro di spesa corrente e 7 milioni di Euro in c/capitale; tra le spese si registra anche un importo di 458 milioni di Euro alla voce "Disavanzo di amministrazione" che rappresenta la quota del 2009 di riduzione del disavanzo integralmente riferito alla parte in c/capitale (pari alla rata di contributo regionale

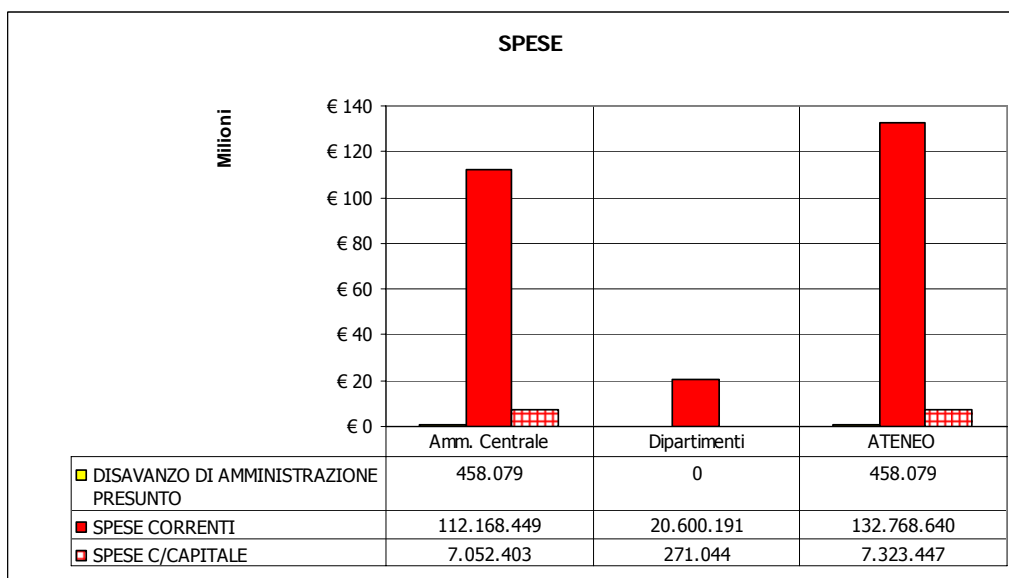
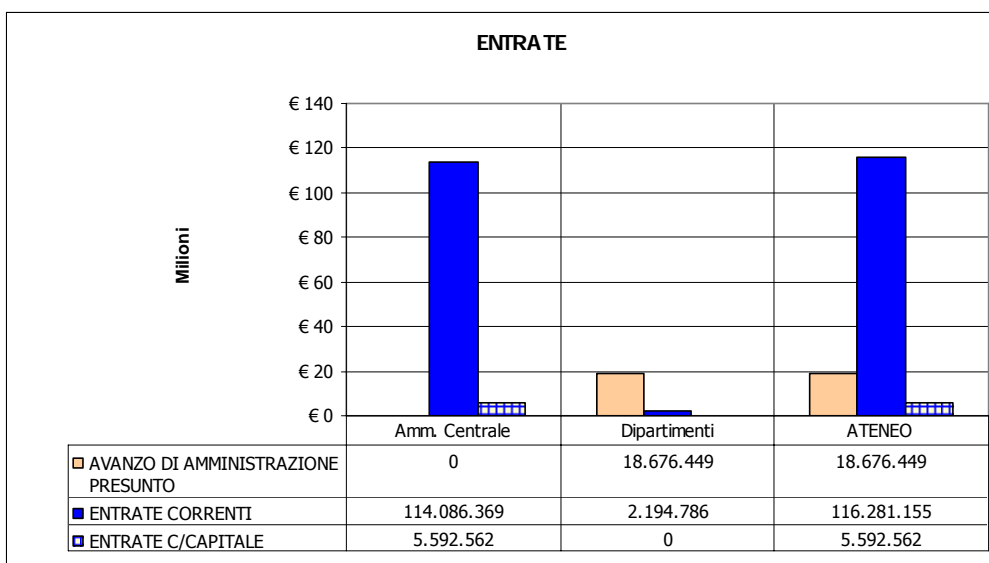


destinato alla copertura delle anticipazioni di cassa). L'equilibrio finanziario di competenza di parte corrente è rispettato come risulta dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti di circa 2 milioni di euro.

Tabella 5 – Quadro generale riassuntivo 2009

ENTRATE	Amm. Centrale	Dipartimenti	TOTALE	SPESE	Amm. Centrale	Dipartimenti	TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		18.676.448,59	18.676.448,59	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	458.079,00		458.079,00
TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI	94.362.676,00	589.628,00	94.952.304,00	SPESE CORRENTI	112.168.449,00	20.600.190,88	132.768.639,88
ENTRATE CONTRIBUTIVE	18.062.422,00	0,00	18.062.422,00	SPESE INVESTIMENTO	3.846.262,00	271.043,71	4.117.305,71
ENTRATE DIVERSE	1.661.271,00	1.605.158,00	3.266.429,00				
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	5.592.562,00	0,00	5.592.562,00	RIMBORSO DI PRESTITI E CONCESSIONE DI CREDITI	3.206.141,00	0,00	3.206.141,00
ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00				
PARTITE DI GIRO	28.130.000,00	1.797.410,00	29.927.410,00	PARTITE DI GIRO	28.130.000,00	1.797.410,00	29.927.410,00
<b>TOTALE</b>	<b>147.808.931,00</b>	<b>22.668.644,59</b>	<b>170.477.575,59</b>	<b>TOTALE</b>	<b>147.808.931,00</b>	<b>22.668.644,59</b>	<b>170.477.575,59</b>
<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>119.678.931,00</b>	<b>20.871.234,59</b>	<b>140.550.165,59</b>	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>119.678.931,00</b>	<b>20.871.234,59</b>	<b>140.550.165,59</b>

A livello dipartimentale la previsione di entrata è interamente riconducibile alla parte corrente per 2,2 milioni di Euro, cui si aggiunge lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione presunto pari a 18,7 milioni di Euro; le spese ammontano 20,6 milioni di Euro di parte corrente e 271 mila Euro in c/capitale. Il rilevante importo dell'avanzo di amministrazione, oltre a compensare nella sostanza il differenziale negativo tra entrate correnti e spese correnti di competenza (-18,4 milioni di euro), caratterizza ulteriormente tale voce di bilancio come somma sostanzialmente vincolata per il funzionamento dei dipartimenti.



Presentato il bilancio di previsione 2009 nei suoi aggregati principali, si procederà nei prossimi paragrafi a illustrare le singole voci di entrata e di spesa, distinguendo tra amministrazione centrale e dipartimenti.



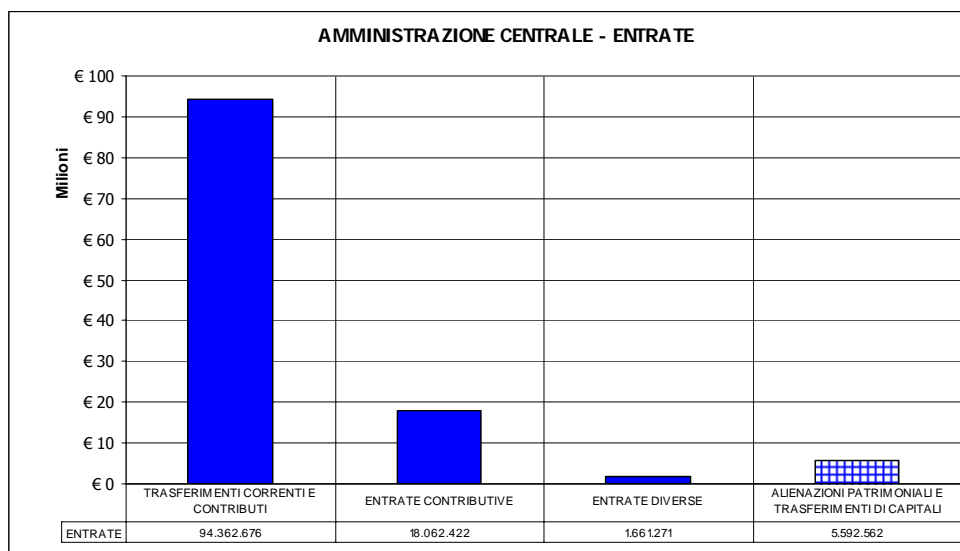


## AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Il **bilancio dell'amministrazione centrale**, al netto delle partite di giro, pareggia su uno stanziamento complessivo pari a **119,7 milioni di Euro**.

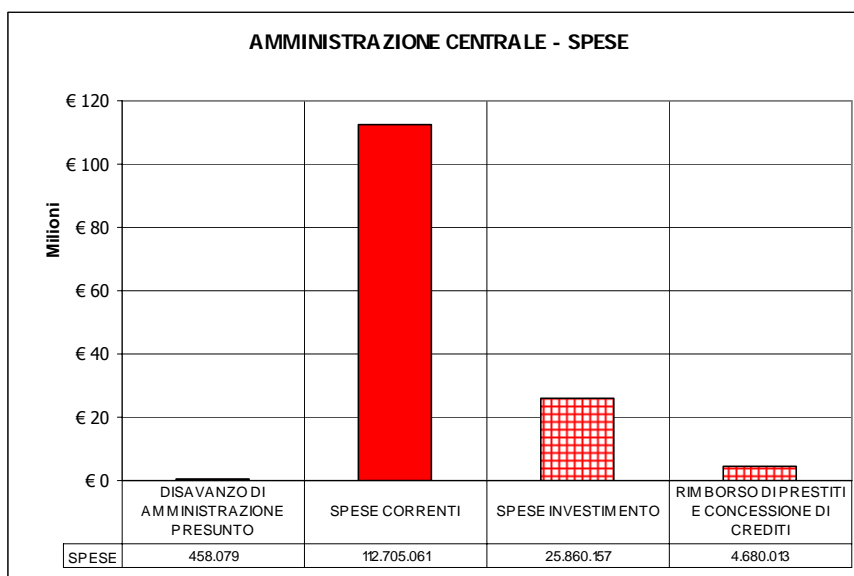
Sul fronte delle **entrate**, abbiamo:

- 114,1 milioni di Euro di parte corrente suddivise a livello di Titoli di bilancio in:
  - 94,36 milioni di Euro di Trasferimenti correnti e contributi;
  - 18,06 milioni di Euro di Entrate contributive;
  - 1,66 milioni di Euro di Entrate diverse.
- 5,6 milioni di Euro in c/capitale interamente riferiti al titolo "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali".



Le **spese** si suddividono tra:

- 112,2 milioni di Euro di spese correnti;
- 7 milioni di Euro di spese in c/capitale, distinte in:
  - 3,8 milioni di Euro di spese di investimento
  - 3,2 milioni di Euro di rimborso di prestiti e concessione di crediti.
- A questi importi si aggiunge uno stanziamento di 458 mila Euro iscritto alla voce Disavanzo di amministrazione che rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2009 a valere sui finanziamenti della Regione FVG a copertura dell'ammortamento del disavanzo in c/capitale dell'amministrazione centrale.



## 5 ENTRATE

### 5.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo dei trasferimenti correnti e dei contributi ammonta a complessivi 94,4 milioni di Euro. Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative alla composizione di ciascuna Categoria di entrata.

#### Categoria "Trasferimenti correnti dallo Stato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato e dalle Amministrazioni Statali	FFO	78.400.000,00	91,2%
	Trasferimenti statali diversi	7.563.323,00	8,8%
<b>TOTALE</b>		<b>85.963.323,00</b>	<b>100%</b>

Tra i trasferimenti dello Stato, il Fondo di finanziamento ordinario costituisce l'importo più rilevante e, alla luce dei provvedimenti di legge che si sono concretati negli ultimi mesi, anche la variabile più difficile da prevedere.

Si ritiene importante richiamare i principali riferimenti legislativi sulla base dei quali impostare le previsioni di bilancio nel suo complesso e stimare in particolare l'importo del FFO 2009 su cui dovrebbe poter contare l'Università di Udine. Tali provvedimenti sono contenuti nella Legge 133/2008 che è alla base dello stanziamento riportato in Tabella C dei documenti di bilancio in discussione in Parlamento ai fini della Legge finanziaria 2009 e nel D.L. 180/2008 in fase di conversione in Legge.

Considerati i finanziamenti ad oggi previsti per il sistema universitario, è opportuno e prudente prevedere che l'importo del FFO destinato all'Università degli studi di Udine nel 2009 sia proporzionale al peso che l'ateneo ha avuto nell'esercizio 2008 rispetto ai vari finanziamenti statali consolidabili sul FFO. A tal fine si riporta nella successiva tabella la sintesi delle previsioni 2009 che determinano un FFO di 78,4 milioni di euro.

**FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO – STIMA 2009**

RIFERIMENTI	SISTEMA UNIVERSITARIO 2009	peso Udine 2008	UDINE 2009
FFO - Tabella C	6.893.313.000	1,040%	71.656.000
FFO - integrazione DL 180/2008	24.000.000	1,040%	250.000
Fondi di cui art. 2 - commi 428-429 Legge finanziaria 2008*	550.000.000	1,182%	6.501.000
<b>TOTALE FFO PREVISTO 2009</b>	<b>7.467.313.000</b>		<b>78.407.000</b>
<b>TOTALE FFO BILANCIO 2009</b>			<b>78.400.000</b>

\* Fondo da destinare all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario nazionale

Gli stanziamenti previsti tra i "Trasferimenti statali diversi" si riferiscono prevalentemente a finanziamenti vincolati che hanno il loro corrispettivo negli stanziamenti di spesa del bilancio. L'importo complessivo pari a 7,6 milioni di Euro si riferisce a:

- 5,4 milioni di Euro per il finanziamento dei contratti dei medici in formazione specialistica;
- 1,3 milioni di Euro come assegnazione del MiUR per il finanziamento delle borse di dottorato;
- 89 mila Euro assegnati dal MiUR per il finanziamento del Comitato dello Sport;
- 700 mila Euro come quota 2009 relativa alle assegnazione per la programmazione triennale 2007 – 2009.

**Categoria "Trasferimenti correnti da altri soggetti"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	Unione Europea	185.400,00	2,2%
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	4.863.918,00	57,9%
	Province e Comuni	379.139,00	4,5%
	Consorzi	730.432,00	8,7%
	Altri enti pubblici/privati	2.240.464,00	26,7%
<b>TOTALE</b>		<b>8.399.353,00</b>	<b>100%</b>

Nei "Trasferimenti correnti da altri soggetti" confluiscono le previsioni di entrata riferite ad assegnazioni dell'Unione Europea, degli enti istituzionali territoriali e di altri enti pubblici e privati. La previsione complessiva è pari a Euro 8,4 e si riferisce a:

- 185 mila Euro finanziati dalla UE nell'ambito dei progetti "PHIME" ed "Erasmus Mundus";
- 4,8 milioni di Euro di finanziamenti della Regione Friuli Venezia Giulia così suddivisi:
  - 1,9 milioni di Euro a valere sulla legge regionale 22/99, art. 5 avente ad oggetto il finanziamento per lo sviluppo dell'istruzione universitaria nella Regione;
  - 1,102 milioni di Euro nell'ambito del sostegno regionale per i corsi di laurea triennale dell'area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
  - 300 mila Euro per il sostegno dei corsi di laurea e laurea specialistica di Scienze motorie e Scienza dello sport della Facoltà di Medicina e Chirurgia attivati a Gemona;
  - 851 mila Euro per il finanziamento dei contratti dei medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di specializzazione mediche;



- 140 mila Euro relativi alla L.R. 15/96 per il sostegno della Lingua friulana;
  - 80 mila Euro destinati per l'a.a. 2008/09 al corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia della Facoltà di Agraria, come previsto dalla L.R. 29/96;
  - 40 mila Euro destinati al finanziamento del progetto di ricerca sulla "Banca del Germoplasma";
  - 140 mila Euro sono finalizzati al sostegno delle attività della Scuola Superiore dell'Università di Udine;
  - 18 mila Euro per sostenere gli interscambi degli studenti corregionali all'estero (cfr. L.R. 7/02);
  - 262 mila Euro come contributo della Regione FVG alle spese del personale tecnico amministrativo che in base al protocollo Università – Regione del gennaio 2006 si è trasferito dall'ex Policlinico universitario all'Università;
  - 30 mila Euro trasferiti per attività didattiche dei corsi di laurea e post laurea orientati al sistema montagna e organizzati presso il Centro Servizi per le Foreste e Attività di Montagna (CESFAM) di Paluzza.
- 379 mila Euro sono riferiti ai finanziamenti di enti locali iscritti nel capitolo Province e Comuni. Tra essi abbiamo:
- 127 mila Euro dalla Provincia di Gorizia per il pagamento della locazione e delle spese condominiali di Palazzo Alvarez, destinato ad ospitare le iniziative dell'Università di Udine presso il polo decentrato di Gorizia. Tale importo è costituito dall'assegnazione storica di 67 mila Euro cui sono stati aggiunti ulteriori 60 mila Euro da negoziare con la Provincia medesima per la completa copertura delle spese di Palazzo Alvarez;
  - 229 mila Euro riferiti alla Provincia di Udine che comprendono i finanziamenti per il sostegno del Salone dello studente organizzato dal CORT e per le iniziative didattiche che saranno oggetto di specifico accordo attuativo tra Università e Provincia tenuto conto del Protocollo di intesa in essere;
  - 10 mila Euro sono trasferiti dal Comune di Cividale per il co-finanziamento delle spese della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte;
  - 13 mila Euro sono il contributo della Provincia autonoma di Trento per borse per personale medico in ambito ostetrico.
- Pari a 730 mila Euro il finanziamento previsto dai Consorzi universitari del Friuli, di Gorizia e di Pordenone. Nello specifico tale importo è costituito da:
- 560 mila Euro del Consorzio Universitario di Pordenone che contribuisce alle spese di personale docente per il corso di laurea specialistica in Ingegneria dell'Innovazione Industriale (500 mila Euro) e di personale ricercatore per il corso di laurea magistrale in Linguaggi e tecnologie dei nuovi media della Facoltà di Scienze della Formazione (60 mila Euro);
  - 170 mila Euro previsti dal Consorzio Universitario del Friuli, dati dalla somma del contributo annuo, del contributo per il rimborso delle spese di gestione dell'immobile Antonini/Mantica, del co-finanziamento della cattedra di Economia della amministrazioni pubbliche della Facoltà di Economia. Da ricordare che seppur non rilevato in bilancio, il Consorzio Universitario del Friuli contribuisce al finanziamento dell'Università di Udine con il comodato gratuito delle sedi di Palazzo



Antonini e di via Mantica per le quali l'importo figurativo<sup>1</sup> pari al 3% del valore patrimoniale dei suddetti immobili è di Euro 340.427,72.

- Le entrate previste come finanziamento da altri enti pubblici/privati sono pari a 2,2 milioni di Euro. Le principali voci di entrata si riferiscono a:
- 430 mila Euro direttamente dalla Fondazione CRUP ripartiti in 100 mila Euro di contributo annuo, 30 mila di finanziamento per Borse di studio per la Scuola Superiore, 150 mila Euro assegnati nell'ambito delle iniziative del corso interfacoltà in Biotecnologie, 150 mila Euro destinati al sostegno della business plan competition Start Cup. Un importo complessivo questo che si aggiunge ai finanziamenti che la Fondazione riconosce direttamente alle strutture dipartimentali dell'ateneo e ai Consorzi universitari per il supporto delle iniziative dell'Università di Udine. Un impegno che conferma la Fondazione CRUP come uno dei principali enti finanziatori dell'Università di Udine;
  - 45 mila Euro dalla Regione Veneto per borse di studio riservate a studenti iscritti al corso di laurea in Scienze infermieristiche della sede di Mestre;
  - 516 mila Euro dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S.Maria della Misericordia" destinati in parte all'acquisto di materiale bibliografico della Biblioteca unificata di Medicina e in parte come co-finanziamento delle spese di funzionamento della Biblioteca;
  - 310 mila Euro e 238 mila Euro sono finanziati da enti rispettivamente pubblici e privati per il sostegno dei contratti di formazione delle scuole di specializzazione medica e per dottorati di ricerca;
  - 225 mila Euro dalla Banca Unicredit s.p.a come contributo annuo per spese relative alle attività istituzionali;
  - vi sono, poi, diversi finanziamenti nell'ambito di convenzioni stipulate con enti terzi e finalizzate prevalentemente al co-finanziamento di cattedre di personale docente o ricercatore. Tra questi abbiamo:
    - l'Unione artigiani (Confartigianato Udine) con 90 mila Euro per il sostegno di 1 cattedra nel settore dell'Organizzazione aziendale presso la Facoltà di Economia,
    - l'Istituto San Michele all'Adige con 120 mila Euro per la Facoltà di Agraria,
    - la Danieli S.p.a. con 45 mila Euro per la Facoltà di Ingegneria,
    - l'AIL Udine e Pordenone con 42 mila Euro per la Facoltà di Medicina,
    - l'Istituto Jacques Maritain che finanzia 70 mila Euro all'anno per 1 posto di professore dell'area della pedagogia per la Facoltà di Scienze della Formazione;
    - la Scuola Normale di Pisa che co-finanzia 1 posto di professore associato per la Facoltà di Scienze mm.ff.nn.

<sup>1</sup> Valore risultante dai dati comunicati dal Consorzio Universitario del Friuli, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione del 16/06/1999.



## 5.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE

L'importo complessivo delle entrate contributive è pari a circa 18 milioni di Euro ed è riferito alla sola categoria delle "Tasse e Contributi da studenti".

### Categoria "Tasse e Contributi da studenti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Tasse e contributi da studenti	Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	17.000.000,00	94,1%
	Tasse e contributi per altri corsi	1.062.422,00	5,9%
<b>TOTALE</b>		<b>18.062.422,00</b>	<b>100%</b>

Nell'ambito delle entrate contributive, si evidenzia che il 94,1% delle entrate è attribuibile al capitolo delle tasse e dei contributi universitari per corsi di laurea e laurea specialistica (in totale 17 milioni di Euro), cui si aggiungono 1,062 milioni di Euro previsti come entrate per l'iscrizione a Scuole di specializzazione e per indennità per esami di stato e prove di ammissione.

## 5.3 ENTRATE DIVERSE

Le entrate diverse ammontano a 1,66 milioni di Euro e si suddividono in 3 categorie: Poste correttive e compensative di spese correnti (900 mila Euro), Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi (525 mila Euro) e Proventi patrimoniali (235 mila Euro).

### Categoria "Poste correttive e compensative di spese correnti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	Trasferimenti dai Dipartimenti	634.261,00	70,5%
	Restituzioni e rimborsi diversi	265.880,00	29,5%
<b>TOTALE</b>		<b>900.141,00</b>	<b>100,0%</b>

L'importo complessivo di 900 mila Euro è costituito da:

- 634 mila Euro di trasferimenti dai dipartimenti per il co-finanziamento di assegni di ricerca e dei dottorati di ricerca; a tali trasferimenti si aggiunge un contributo previsto per il co-finanziamento delle spese generali di ateneo relative ai costi di gestione (tra cui riscaldamento, pulizia, energia elettrica, spese telefoniche, ecc);
- 266 mila Euro provenienti da restituzioni e rimborsi diversi; tra questi si evidenzia l'importo di 150 mila Euro stimato come versamento del 5 x mille all'Università di Udine, cui si aggiungono i rimborsi delle quote a carico dei dipendenti per buoni mensa e per le spese assicurative.

### Categoria "Proventi da cessione di beni e prestazione di servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	374.000,00	71,2%
	Trasferimento tecnologico	151.600,00	28,8%
<b>TOTALE</b>		<b>525.600,00</b>	<b>100%</b>



L'importo complessivo comprende le entrate per attività c/terzi dell'amministrazione centrale e dei centri di spesa e si attesta a 525 mila Euro, di cui:

- 20 mila Euro riferiti a entrate per conto terzi previste per il Centro Linguistico e Audiovisivi;
- 340 mila Euro finalizzati al progetto di ricerca Musas, commissionato dal Ministero della Difesa al gruppo di ricerca del prof. Foresti presso il Centro polifunzionale di PN;
- 14 mila Euro come proventi per il Corso di formazione in Project Design.

### Categoria "Proventi Patrimoniali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi patrimoniali	Interessi attivi su depositi	150.000,00	63,7%
	Fitti attivi	85.530,00	36,3%
<b>TOTALE</b>		<b>235.530,00</b>	<b>100%</b>

L'importo di 235 mila Euro è riferito alle seguenti entrate:

- 150 mila Euro a titolo di interessi attivi sui depositi derivante dalle disponibilità dei mutui accesi con la Cassa depositi e prestiti per gli investimenti edilizi in fase di esecuzione;
- 85 mila Euro per fitti attivi dalle ditte che attualmente occupano gli spazi nel complesso dei Rizzi per la copisteria e per il bar, cui si aggiunge il fitto attivo del bar presente nel polo economico-giuridico presso la sede di Via Tomadini.

## 5.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Il Titolo delle Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali ammonta a complessivi 5,5 milioni di Euro e comprende 900 mila Euro riferiti alla categoria "Alienazioni di beni patrimoniali" e 4,7 milioni di Euro alla categoria "Trasferimenti di capitali".

### Categoria "Alienazioni di beni patrimoniali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Alienazioni di beni patrimoniali	Alienazioni di immobili e diritti reali	900.000,00	100%
<b>TOTALE</b>		<b>900.000,00</b>	<b>100%</b>

L'importo di 900 mila Euro è riferito alla vendita all'ERDISU del terreno del Campus Rizzi presso cui dovrebbe sorgere la nuova Casa dello Studente e alla prevista cessione di ulteriori immobili/terreni di proprietà dell'ateneo che farà parte di un programma più ampio di revisione del patrimonio edilizio dell'Università.

### Categoria "Trasferimenti di capitali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti di capitali	Regione F.V.G. - Contributi per investimenti	4.692.562,00	100%
<b>TOTALE</b>		<b>4.692.562,00</b>	<b>100%</b>



Tale categoria comprende la somma dei contributi annui per l'edilizia che la Regione FVG assegna all'ateneo che sono finalizzati all'ammortamento dei mutui accesi con la Cassa depositi e prestiti.

L'importo complessivo si attesta a 4,7 milioni di Euro ed è suddiviso in:

- 4,2 milioni di Euro dato dalla somma dei contributi pluriennali per mutui in corso;
- 458 mila Euro relativi alla somma dei contributi regionali destinati al reintegro delle anticipazioni di cassa in c/capitale effettuate dall'amministrazione centrale per finanziare spese di investimento e destinati all'abbattimento del disavanzo di amministrazione.

### ***5.5 ACCENSIONE DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI***

Tale titolo di entrata, che al momento non prevede alcun stanziamento, sarà alimentato nel corso dell'anno al momento in cui saranno attivati nuovi mutui con la Cassa depositi e Prestiti e ha il suo corrispondente stanziamento anche sul fronte delle spese.

### ***5.6 PARTITE DI GIRO***

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/ F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Ritenute IRPEG su attività commerciale, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio, per un ammontare complessivo di 28,13 milioni di Euro.





## 6 SPESE

### 6.1 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Disavanzo di amministrazione	Recupero quota disavanzo di amministrazione esercizio precedente	458.079,00	100%
<b>TOTALE</b>		<b>458.079,00</b>	<b>100%</b>

Per l'esercizio 2009, tenuto conto della situazione di bilancio dell'amministrazione centrale, è al momento prevedibile un recupero del disavanzo di amministrazione per la quota annua derivante dai contributi della Regione FVG ad ammortamento di spese di investimento effettuate attraverso anticipazioni di cassa dell'ateneo.

### 6.2 SPESE CORRENTI

L'importo complessivo dello stanziamento riferito al Titolo delle Spese correnti è pari a 112,2 milioni di Euro e risulta articolato nelle categorie di spesa riportate di seguito.

- Spese per organi istituzionali: 275 mila Euro;
- Spese per personale a tempo indeterminato: 78,48 milioni di Euro;
- Spese per il personale temporaneo: 14,86 milioni di Euro;
- Altre spese per il personale: 1,4 milioni di Euro;
- Spese per attività istituzionali: 2,6 milioni di Euro;
- Spese per funzionamento e acquisto di beni e servizi: 8,78 milioni di Euro;
- Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private: 449 mila Euro;
- Oneri finanziari e tributari: 4,7 milioni di Euro;
- Trasferimenti interni: 606 mila Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali componenti di spesa di ciascuna categoria.

#### Categoria "Spese per organi istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per organi istituzionali	Indennità di carica e gettoni di presenza	188.069,00	68,4%
	Collegio dei Revisori dei Conti	35.396,00	12,9%
	Nucleo di valutazione	19.495,00	7,1%
	Comitato pari opportunità	1.880,00	0,7%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	30.000,00	10,9%
<b>TOTALE</b>		<b>274.840,00</b>	<b>100%</b>



Lo stanziamento di 275 mila Euro è destinato alla copertura delle spese per gettoni di presenza ai componenti degli organi di governo e degli organi di controllo e delle spese per missioni e trasferte delle cariche istituzionali. Tale stanziamento risente della riduzione del 30% delle spese per organi collegiali e monocratici come previsto dall'art. 61 della Legge 133/08.

### Categoria "Spese per il personale a tempo indeterminato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale a tempo indeterminato	Spese obbligatorie personale docente e ricercatore	60.127.600,00	76,6%
	Spese obbligatorie personale dirigente e tecnico amministrativo	17.411.700,00	22,2%
	Spese obbligatorie collaboratori linguistici e lettori	945.454,00	1,2%
<b>TOTALE</b>		<b>78.484.754,00</b>	<b>100%</b>

La previsione per le retribuzioni del personale a tempo indeterminato rappresenta la voce di spesa più rilevante del bilancio di previsione e si attesta a 78,5 milioni di Euro.

Analizzando nel dettaglio le voci di spesa abbiamo:

- 60,1 milioni di Euro relativi alle spese obbligatorie per il personale docente e ricercatore calcolate come indicato nella successiva tabella:

SPESE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	TOTALE
costo 2009	58.650.000
ricostruzioni carriera 2009	77.600
budget assunzioni 2009	300.000
INCREMENTO ISTAT 2009 (+2%)	1.100.000
<b>TOTALE</b>	<b>60.127.600</b>

- 58,650 milioni di Euro è il costo proiettato al 31/12/2009 dei docenti e ricercatori che si prevede saranno in organico al 31/12/2008, tra cui sono compresi 35 ricercatori dei 59 concorsi banditi nel triennio 2006 – 2008;
  - 77,6 mila Euro costituiscono oneri derivanti dalle ricostruzioni di carriera che matureranno nell'anno 2009;
  - 300 mila Euro costituiscono il budget di ateneo per le assunzioni dei ricercatori non ancora avvenute nel 2008, riferite ai posti banditi nel triennio 2006 – 2008;
  - 1,1 milione di Euro sono stimati come spesa riconducibile agli adeguamenti stipendiali ISTAT per il 2009 (+2%).
- 17,4 milioni di Euro per le spese fisse del personale dirigente e tecnico amministrativo, così suddivisi:



SPESA PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	TOTALE
costo 2009	15.608.500
budget assunzioni personale 2009	1.050.000
biennio economico 2008 - 09 ( + 3,2%)	744.000
<b>TOTALE</b>	<b>17.402.500</b>

- 15,6 milioni di Euro derivanti dal costo proiettato al 31/12/2009 del personale in servizio 31/12/2008;
  - 1,05 milioni di Euro stanziati come costo massimo 2009 relativo al personale stabilizzabile secondo quanto previsto dalla legge finanziaria 2007, attualmente con contratto a tempo determinato;
  - 744 mila Euro come spesa di competenza dell'esercizio per il rinnovo contrattuale del biennio economico 08/09 (+3,2%);
- 0,945 milioni di Euro destinati al pagamento delle retribuzioni dei collaboratori linguistici e dei lettori con contratto a tempo indeterminato.

#### Categoria "Spese per il personale temporaneo"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale temporaneo	Budget didattica 08/09	3.228.668,00	21,7%
	Borse per scuole di specializzazione	6.609.000,00	44,5%
	Assegni di ricerca	262.488,00	1,8%
	Dottorato di ricerca	3.405.000,00	22,9%
	Borse di ricerca	27.000,00	0,2%
	Borse di studio	22.100,00	0,1%
	Personale tecnico amministrativo	1.297.200,00	8,7%
	Servizio civile	11.000,00	0,1%
<b>TOTALE</b>		<b>14.862.456,00</b>	<b>100%</b>

Lo stanziamento complessivo riferito alle Spese per il personale temporaneo è pari a 14,9 milioni di Euro e comprende tutte le spese che, a vario titolo, sono imputabili a rapporti di lavoro che non hanno carattere di stabilità. Nello specifico questa categoria comprende i seguenti importi:

- 3,2 milioni di Euro sono iscritti sul capitolo del Budget didattica 08/09. L'importo complessivo deriva per 790 mila Euro da finanziamenti esterni (690 mila Euro per la Facoltà di Medicina e 100 mila Euro per la Facoltà di Ingegneria) e per restanti 2,4 milioni di Euro da fondi dell'amministrazione centrale. Come già evidenziato nelle relazioni ai bilanci di previsione dello scorso anno e degli anni precedenti, questa voce presenta forti elementi di criticità quanto alla sua sostenibilità. Con il bilancio di previsione 2009 gli organi di governo hanno avviato i primi interventi di razionalizzazione della spesa che hanno consentito di ridurre la quota del budget per supplenze e contratti a carico dell'amministrazione centrale di circa 700 mila Euro rispetto al corrispondente valore del 2008.



- 6,6 milioni di Euro sono stanziati sul capitolo dei "Contratti di formazione per Scuole di specializzazione mediche" e sono finanziati interamente con entrate finalizzate derivanti dal MiUR, dalla Regione FVG e da altri enti pubblici/privati;
- 262 mila Euro sono previsti per il finanziamento di assegni di ricerca e corrispondono alla quota finalizzata e trasferita dai dipartimenti;
- 3,4 milioni di Euro sono destinati al pagamento delle borse di dottorato di ricerca e rappresentano la quota di competenza dell'anno 2009 riferita alle diverse annualità dei cicli XXII - XXIII - XXIV;
- 27 mila Euro è la spesa prevista per il pagamento di Borse di ricerca Alpe Adria;
- 22 mila Euro sono trasferiti all'Università da privati per il finanziamento di borse di studio;
- 1,3 milioni di Euro rappresentano la spesa prevista per i contratti temporanei con il personale tecnico-amministrativo, di cui:
  - 1,18 milioni di Euro per contratti a tempo determinato e collaborazioni amministrative, tecniche e di ricerca. Tale importo comprende la quota di competenza 2009 dei contratti in essere fino alla loro scadenza.
  - 116 mila Euro sono destinati alle retribuzioni dei collaboratori linguistici assunti con contratto a tempo determinato;
- 11 mila Euro sono previste come spese per il personale volontario che svolge il servizio civile presso le strutture dell'ateneo.

### Categoria "Altre Spese per il personale"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Altre spese per il personale	Fondo indennità di risultato e posizione dirigenti	201.796,00	14,3%
	Fondo indennità di risultato e posizione cat. EP	95.757,00	6,8%
	Fondo progressioni economiche e produttività collettiva individuale	558.827,00	39,6%
	Spese di formazione	45.000,00	3,2%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	15.000,00	1,1%
	Lavoro straordinario	151.265,00	10,7%
	Buoni mensa	196.000,00	13,9%
	Accertamenti sanitari	56.000,00	4,0%
	Altri oneri per il personale	80.000,00	5,7%
	Compensi al personale per collaudi e gare	10.000,00	0,7%
<b>TOTALE</b>		<b>1.409.645,00</b>	<b>100%</b>

La categoria "Altre spese per il personale" comprende gli stanziamenti relativi al fondo accessorio del personale dirigente e tecnico amministrativo, cui si aggiungono le spese destinate alla formazione del personale, al lavoro straordinario, alle spese di missione, al servizio mensa, agli accertamenti sanitari e ai compensi al personale per collaudi e gare. Complessivamente, la spesa prevista è pari a circa 1,4 milioni di Euro. In dettaglio abbiamo:

- 201 mila Euro è l'importo del Fondo di risultato e posizione dirigenti; nell'ambito di tale stanziamento trovano copertura i costi presunti dell'indennità di risultato del Direttore



amministrativo, l'indennità di posizione e risultato del Direttore dell'Azienda Agraria e l'indennità di posizione e risultato. Si precisa che le eventuali economie di spesa su tale fondo saranno destinate a integrare il Fondo accessorio del personale tecnico amministrativo;

- 96 mila Euro sono destinati alla retribuzione di risultato e posizione del personale di categoria EP;
- 559 mila Euro costituiscono il fondo accessorio del personale tecnico amministrativo da ripartire, a seguito degli accordi di contrattazione decentrata, tra le seguenti voci: indennità di responsabilità, rischi, disagi e reperibilità;
- 45 mila Euro sono stanziati per i corsi di formazione del personale tecnico amministrativo, cui si aggiungono 15 mila Euro per il rimborso delle spese di trasferta e di missione;
- 151 mila Euro sono previsti per remunerare il lavoro straordinario;
- 196 mila Euro sono stanziati come quota a carico dell'amministrazione per il pagamento dei buoni pasto al personale tecnico amministrativo;
- 56 mila Euro è la spesa prevista per gli accertamenti sanitari e per i rimborsi e le rendite corrisposte all'INAIL sulle assicurazioni per infortuni;
- 80 mila Euro sono previsti per l'incarico affidato al Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione e per il contributo asili nido a favore del personale;
- 10 mila Euro sono stanziati a copertura dei compensi destinati al personale interno per collaudi e gare.

### Categoria "Spese per attività istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%	
Spese per attività istituzionali	Spese da contribuzione studentesca/iniziative didattiche (AMCE)	362.411,00	13,9%	
	Spese per didattica e ricerca su contributi finalizzati (AMCE)	323.400,00	12,4%	
	Spese per esami di stato, elezioni, commissioni di concorso, etc.	220.000,00	8,5%	
	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	220.000,00	8,5%	
	Interventi per l'orientamento ed il tutorato	25.000,00	1,0%	
	Interventi per gli studenti	210.000,00	8,1%	
	Adesioni a enti, consorzi e associazioni	89.900,00	3,5%	
	Spese di rappresentanza	15.000,00	0,6%	
	Spese per convegni	5.000,00	0,2%	
	Spese per pubblicità, promozione e pubbliche relazioni	110.000,00	4,2%	
	Trasferimento tecnologico	149.300,00	5,7%	
	Spese per didattica e ricerca su contributi finalizzati (Centri di spesa)			
	Facoltà	360.000,00	13,8%	
	Scuola Superiore	150.000,00	5,8%	
	Spese per attività c/ terzi (Centri di spesa)			
	CLAV	20.000,00	0,8%	
CEPO	340.000,00	13,1%		
<b>TOTALE</b>		<b>2.600.011,00</b>	<b>100%</b>	



Nell'ambito della categoria "Spese per attività istituzionali" troviamo le spese destinate al sostegno della didattica, della ricerca, dei servizi agli studenti, della promozione delle iniziative organizzate dall'ateneo e rivolte alla comunità universitaria e al proprio territorio. Lo stanziamento complessivo pari a 2,6 milioni di Euro trova copertura quasi integrale su finanziamenti vincolati presenti negli stanziamenti in entrata. Tra le voci maggiormente significative evidenziamo:

- 362 mila Euro iscritti nel capitolo della contribuzione studentesca e destinati alla copertura delle spese di didattica, organizzazione e funzionamento delle Scuole di specializzazione;
- 323 milioni di Euro sono stanziati per spese relative a iniziative didattiche o di ricerca su contributi finalizzati che hanno il loro corrispettivo in entrata. Tra queste, le spese più significative sono:
  - 38 mila Euro finanziati dalla Regione FVG per progetti di cui alle L.R. 19/2000 e L.R. 7/2002;
  - 100 mila Euro a sostegno delle iniziative a tutela della Lingua friulana (L.R. 15/96);
  - 150 mila Euro, finanziati dalla Fondazione CRUP per il sostegno e l'organizzazione dell'edizione 2009 della Business plan competition "Start Cup";
  - 35 mila Euro a valere sui finanziamenti dell'UE per il progetto "PHIME"
- 220 mila Euro è la spesa prevista per l'anno 2009 per le commissioni di concorso (personale, esami di stato e dottorati di ricerca);
- 220 mila Euro sono previsti per il sostegno dei programmi di mobilità degli studenti nell'ambito dei Progetti Erasmus, Erasmus Mundus, mobilità verso paesi extraeuropei e corsi organizzati dall'Università di Udine per ospitare gli studenti stranieri;
- 25 mila Euro sono previsti per il sostegno delle iniziative di orientamento e tutorato organizzate dall'ateneo attraverso l'organizzazione di incontri e la partecipazione a fiere dell'orientamento;
- 210 mila Euro sono destinati agli interventi per studenti: in particolare 20 mila Euro per associazioni studentesche, 150 mila Euro per collaborazioni studenti e 40 mila Euro sono destinati agli interventi a favore degli studenti disabili grazie ai finanziamenti del MiUR sulla L. 17/99 ;
- 90 mila Euro sono destinati alle adesioni a enti, consorzi e associazioni;
- 15 mila Euro sono stanziati per spese di rappresentanza relative all'organizzazione di eventi istituzionali;
- 5 mila Euro è la previsione di spesa relativa all'organizzazione di convegni;
- 110 mila Euro sono stanziati per le spese di pubblicità, promozione e pubbliche relazioni:
  - 10 mila Euro per la pubblicità obbligatoria (bandi di gara e avvisi di gare esperite);
  - 50 mila Euro per la pubblicità discrezionale (spot televisivi e radiofonici, acquisto spazi pubblicitari);
  - 50 mila Euro per la pubblicazione delle guide di Facoltà, guide di orientamento, brochure istituzionali, opuscoli per la promozione dell'ateneo, materiale illustrativo e inviti a inaugurazioni ed eventi istituzionali;
- 149 mila Euro sono riferiti al capitolo del "Trasferimento tecnologico" per spese relative all'attività brevettuale, a progetti speciali in campo tecnologico e di ricerca;
- nella categoria "Spese per attività istituzionali" troviamo infine:



- 360 mila Euro riferiti alle "Facoltà" nel capitolo Spese per la didattica e la ricerca su contributi finalizzati. Si tratta di fondi regionali destinati alla Facoltà di Agraria per 110 mila Euro - di cui 30 mila Euro per corsi di laurea e post laurea orientati al sistema foresta montagna presso il Cesfam di Paluzza e 80 mila Euro per il C.L. di Viticoltura ed Enologia - e alla Facoltà di Medicina e Chirurgia per 250 mila Euro come quota parte del finanziamento delle lauree sanitarie;
  - 150 mila Euro sono finalizzati al sostegno delle attività della Scuola Superiore dell'Università di Udine;
- le spese relative ad attività c/terzi sono coperte dalle rispettive fonti di finanziamento e ammontano a 20 mila Euro per il Centro linguistico e audiovisivi e 340 mila Euro al Centro Polifunzionale di Pordenone per il progetto Musas.

### Categoria "Spese per funzionamento e acquisto beni e servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%	
Spese per funzionamento e acquisto di beni e servizi	Funzionamento ordinario delle strutture	75.000,00	0,9%	
	Spese di funzionamento Amministrazione centrale	5.510.600,00	62,7%	
	Fitti passivi e spese condominiali	1.036.100,00	11,8%	
	Assicurazioni	260.000,00	3,0%	
	Manutenzione ordinaria	480.000,00	5,5%	
	Spese di noleggio e locazione attrezzature	42.000,00	0,5%	
	Trasporti, facchinaggio e prestazioni artigianali	70.000,00	0,8%	
	Acquisto, riviste e giornali	7.000,00	0,1%	
	Consulenze e prestazioni professionali	82.000,00	0,9%	
	Altri beni e servizi	50.000,00	0,6%	
	Funzionamento ordinario delle strutture (Centri di spesa)			
	Facoltà	40.000,00	0,5%	
	Scuola Superiore	35.000,00	0,4%	
	CSIT	80.630,00	0,9%	
	CLAV	1.000,00	0,0%	
	CEGO	40.000,00	0,5%	
	CEPO	40.000,00	0,5%	
	CIB	11.000,00	0,1%	
	CEIP	1.000,00	0,0%	
	CIRn	1.000,00	0,0%	
	SPRINT	2.000,00	0,0%	
	Acquisto beni e servizi informatici			
	Servizi telematici	471.170,00	5,4%	
Servizi informativi	196.700,00	2,2%		
Servizi informatici di supporto a ricerca e didattica - logistica	251.500,00	2,9%		
<b>TOTALE</b>		<b>8.783.700,00</b>	<b>100%</b>	

Tale categoria comprende tutte le spese relative al funzionamento e all'approvvigionamento di beni e servizi delle strutture dell'amministrazione centrale e dei centri di spesa per la didattica e la ricerca. Lo stanziamento complessivo ammonta a circa 8,78 milioni di Euro ed è riconducibile alle seguenti voci:

- 75 mila Euro come quota accantonata per il funzionamento ordinario delle strutture che saranno gestiti direttamente a livello centrale e saranno destinati nel corso dell'anno al funzionamento dei centri di spesa in funzione delle effettive esigenze che emergeranno durante l'esercizio 2009;



- 5,5 milioni di Euro sono destinati alle spese di funzionamento delle strutture dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione periferica (Facoltà, Biblioteche, Dipartimenti). Le voci di spesa cui fare riferimento sono:
  - Pulizie e servizi ecologici, 950 mila Euro;
  - Gestione calore, 1,19 milioni di Euro;
  - Sicurezza generale e pronto intervento, che comprende le spese per i servizi di portineria delle sedi, 1,16 milioni di Euro;
  - Utenze per acqua, gas e energia elettrica, 1,65 milioni di Euro;
  - Spese postali, 90 mila Euro;
  - Spese telefoniche, 380 mila Euro;
  - Cancelleria e materiale di consumo e modulistica, 80 mila Euro;
- 1,036 milioni di Euro sono previsti per le spese riconducibili ai fitti passivi e alle spese condominiali per 23 sedi distribuite tra Udine, Pordenone, Gorizia e Gemona. In tale importo è compresa anche la spesa per l'utilizzo delle stanze dell'Istituto Renati sede della Scuola Superiore;
- 260 mila Euro per le spese di assicurazione;
- 480 mila Euro sono destinati alle spese di manutenzione, suddivise tra manutenzione ordinaria immobili (150 mila Euro), impianti (300 mila Euro) e riparazione automezzi, arredi e attrezzature (30 mila Euro);
- 42 mila Euro sono stanziati per le spese di noleggio attrezzature (fotocopiatrici e fax) a disposizione dell'amministrazione centrale;
- 70 mila Euro sono stanziati per far fronte alle spese di trasloco, trasporti e allestimento sedi per manifestazioni previste nel corso del 2009;
- 7 mila Euro è la somma stanziata per il rinnovo degli abbonamenti delle riviste di carattere normativo, giuridico e tecnico specialistico a disposizione dell'amministrazione centrale;
- 82 mila Euro sono destinati alle consulenze, spese legali e prestazioni professionali che includono gli oneri per le consulenze fiscali e per le consulenze relative alle attività di ricerca finanziate dalla UE;
- 50 mila Euro sono stanziati sul capitolo "altri beni e servizi" comprendono principalmente le spese per le divise e le attrezzature del personale ausiliario, dei giardinieri e degli autisti, e per gli accessori dei servizi igienici dell'ateneo;
- 251 mila Euro sono la somma dei capitoli di funzionamento dei centri di spesa (Facoltà, Scuola superiore, Biblioteche e Centri polifunzionali) su cui sarà responsabilizzata ogni struttura e che in corso d'anno saranno incrementati solo a seguito di effettive, documentate e improrogabili esigenze;
- 919 mila Euro sono stanziati sul capitolo degli acquisti di beni e servizi del Centro Servizi Informatici e Telematici e destinati al finanziamento delle spese per la gestione, l'erogazione, la manutenzione e il funzionamento dei servizi informatici e telematici a supporto delle attività dell'ateneo;



**Categoria "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private	Contributi a Comitato per lo Sport universitario	89.500,00	19,9%
	Trasferimenti all'Azienda agraria	210.000,00	46,7%
	Trasferimenti ad altre amministrazioni	150.000,00	33,4%
<b>TOTALE</b>		<b>449.500,00</b>	<b>100%</b>

Nella categoria dei "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private" sono stanziati 449 mila Euro così suddivisi: 210 mila Euro all'Azienda Agraria (di cui 170 mila Euro per il funzionamento e 40 mila Euro per il progetto "Banca del Germosplasma"), 89 mila Euro di contributo ministeriale al CUS e 150 mila Euro finanziati dalla Regione FVG da trasferire all'ERDISU per le spese di gestione e manutenzione della casa dello studente di Gemona, sede dei Corsi di laurea in Scienze motorie e Scienza dello sport.

**Categoria "Oneri finanziari e tributari"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Oneri finanziari e tributari	Interessi passivi per mutui	1.028.342,00	21,9%
	Spese e commissioni bancarie	3.000,00	0,1%
	Oneri tributari	770.000,00	16,4%
	Restituzioni e rimborsi diversi	1.495.901,00	31,8%
	Oneri derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli	1.400.000,00	29,8%
<b>TOTALE</b>		<b>4.697.243,00</b>	<b>100%</b>

La categoria degli "Oneri finanziari e tributari" è pari a complessivi 4,7 milioni di Euro. Le voci più significative sono quelle relative al rimborso delle quote interessi sui mutui (1 milione di Euro coperto dai contributi della Regione FVG sull'edilizia), le tasse per gli studenti che presentano i requisiti di merito e condizione economica richiesti (1,2 milioni di Euro), gli oneri da contenzioso derivanti da sentenze sfavorevoli per i collaboratori linguistici (stima 1,4 milioni di Euro), 770 mila Euro per oneri tributari.

Si precisa che nel capitolo "Restituzioni e rimborsi" sono stati accantonati 295 mila Euro per i tagli previsti dalla L. 133/08 (artt. 61, 67 e 69) relativi a: decurtazione del fondo accessorio personale tecnico-amministrativo (75 mila Euro), riduzione compensi organi istituzionali (105 mila Euro), recupero del 2,5% sul valore delle classi stipendiali che i docenti matureranno nell'esercizio 2009. Tali somme dovranno essere versate al MEF.

**Categoria "Trasferimenti interni"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti interni	Funzionamento	250.000,00	41,2%
	Assegnazioni interne diverse	296.300,00	48,9%
	Trasferimenti su assegnazioni diverse da enti pubblici/privati	60.000,00	9,9%
<b>TOTALE</b>		<b>606.300,00</b>	<b>100%</b>



Nella categoria dei "Trasferimenti interni" è iscritta la somma dei finanziamenti dell'amministrazione centrale ai dipartimenti per la ricerca. L'ammontare complessivo dei finanziamenti si attesta a 606 mila Euro ed è composto da:

- 250 mila Euro come fondo di funzionamento dell'esercizio 2009;
- 296 mila Euro a titolo di assegnazione per progetti ed attività di ricerca tra cui il co-finanziamento d'ateneo per i PRIN per 200 mila Euro;
- 60 mila Euro sono dei finanziamenti vincolati che hanno il loro corrispettivo nelle entrate finalizzate.

### 6.3 SPESE DI INVESTIMENTO

L'ammontare dello stanziamento riferito alle spese di investimento a livello di amministrazione centrale è pari a 3,84 milioni di Euro suddiviso in 3,69 milioni di Euro per la categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari" e 156 mila Euro per la categoria "Immobilizzazioni finanziarie".

#### Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari	Ampliamento, costruzione e ristrutturazione immobili e impianti	310.000,00	8,4%
	Manutenzione straordinaria immobili e impianti	500.000,00	13,6%
	Investimenti informatici	565.563,00	15,3%
	Acquisto materiale bibliografico CIB Medicina	376.000,00	10,2%
	Spese per abbonamenti e periodici storici CIB	1.938.339,00	52,5%
<b>TOTALE</b>		<b>3.689.902,00</b>	<b>100%</b>

Nella Tabella relativa alla categoria "Acquisto di beni uso durevole e opere immobiliari" sono presenti:

- 310 mila Euro sono stanziati per la realizzazione e la messa in sicurezza degli edifici delle strutture di ricerca. Tra questi va segnalato l'intervento di chiusura degli androni del Dipartimento di Scienze e tecnologie chimiche per consentire la realizzazione del reagentario ad uso dei laboratori del Dipartimento.
- 500 mila Euro sono stati stanziati sul capitolo relativo alla manutenzione straordinaria immobili e impianti;
- 565 mila Euro rappresentano l'importo previsto per l'anno 2009 per consentire il completamento di progetti per l'ateneo nel campo dei servizi informatici e telematici. Si tratta in particolare del progetto di informatizzazione della Segreteria Studenti e delle Facoltà, delle spese di investimento per il mantenimento dell'hardware, degli investimenti necessari per la sicurezza informatica e per il mantenimento degli apparati di rete, degli investimenti per le aule multimediali per la didattica e la ricerca;
- 376 mila Euro sono destinati all'acquisto di materiale bibliografico della biblioteca unificata di Medicina attraverso i finanziamenti dell'Azienda ospedaliero universitaria;



- 1,93 milioni di Euro rappresentano lo stanziamento ormai consolidato per il rinnovo degli abbonamenti dei periodici storici che verranno gestiti dai centri interdipartimentali bibliotecari per le esigenze dei dipartimenti di riferimento.

#### **Categoria "Immobilizzazioni finanziarie"**

<b>CATEGORIA</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Immobilizzazioni finanziarie	Titoli e quote societarie	156.360,00	100,0%
<b>TOTALE</b>		<b>156.360,00</b>	<b>100,0%</b>

Si tratta di investimenti finanziari finalizzati a consolidare la presenza dell'Università degli Studi di Udine nei Consorzi e nelle Istituzioni in cui detiene quote societarie. Nel corso dell'anno 2009 è previsto, al momento, solo il versamento della terza delle cinque quote già sottoscritte nel 2007 relative all'aumento del capitale sociale del Consorzio Friuli Innovazione. E' opportuno sottolineare come, in generale, sul versante delle partecipazioni societarie sia opportuno avviare una analisi costi/benefici sulla strategicità delle stesse anche ai fini di valutare eventuali vendite di quote attualmente di proprietà dell'ateneo.

### ***6.4 RIMBORSO DI PRESTITI E CONCESSIONE DI CREDITI***

#### **Categoria "Ammortamento mutui"**

<b>CATEGORIA</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Ammortamento mutui	Rate di ammortamento mutui	3.206.141,00	100,0%
<b>TOTALE</b>		<b>3.206.141,00</b>	<b>100%</b>

L'importo di 3,2 milioni di Euro si riferisce al rimborso della quota capitale dei mutui in essere e che saranno stipulati nel corso dell'anno con copertura derivante dai contributi pluriennali della Regione FVG.

### ***6.5 PARTITE DI GIRO***

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Ritenute IRPEG su attività commerciale, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio per un ammontare complessivo di 28,13 milioni di Euro.



## DIPARTIMENTI

I **28 dipartimenti** nel loro complesso presentano un **bilancio** pari a **20,8 milioni di Euro** (al netto delle partite di giro).

Le **entrate** sono costituite da:

- 18,7 milioni di euro di avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2008;
- 589 mila Euro di trasferimenti correnti e contributi;
- 1,6 milioni di Euro da Entrate diverse (proventi da attività c/terzi e trasferimenti interni dall'amministrazione centrale).
- Non sono previste entrate in c/capitale.

Sul fronte **spese** abbiamo uno stanziamento quasi esclusivamente destinato alle spese correnti con 20,6 milioni di Euro, alimentato in gran parte dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto "vincolato" per il sostegno della ricerca, mentre le spese in c/capitale si attestano ad un importo di 271 mila Euro.

## 7 ENTRATE

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

#### Categoria "Avanzo di amministrazione"

Come risulta dalla situazione amministrativa presunta al 31/12/2008, si stima che l'avanzo di amministrazione complessivo dei dipartimenti sia pari a 18,7 milioni di Euro. Tale importo costituisce una fonte di finanziamento fondamentale per i bilanci dei dipartimenti e contribuisce a finanziare gran parte delle spese di competenza dell'esercizio 2009.

### TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

#### Categoria "Trasferimenti correnti dallo Stato"

Nell'ambito della categoria abbiamo un'entrata prevista di 17.550 Euro.

#### Categoria "Trasferimenti correnti da altri soggetti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	Unione Europea	66.600,00	11,6%
	Regione FVG	165.000,00	28,8%
	Province e Comuni	60.000,00	10,5%
	Altri enti pubblici / privati	280.478,00	49,0%
<b>TOTALE</b>		<b>572.078,00</b>	<b>100%</b>

In tale categoria confluiscono i contributi e i trasferimenti derivanti da istituzioni pubbliche e privati: l'entrata complessiva prevista è pari a 572 mila Euro.



Come si evidenzia dalla tabella, tali finanziamenti derivano in gran parte da enti pubblici e privati e dalla Regione FVG. Si rinvia ai bilanci di previsione di ciascun dipartimento per l'analisi dettagliata delle fonti e delle destinazioni di tali finanziamenti.

## **ENTRATE DIVERSE**

### **Categoria "Proventi da cessione di beni e prestazione di servizi"**

La quota relativa ai proventi da cessione di beni e prestazione di servizi rappresenta l'importo derivante dall'attività conto terzi e ammonta a complessivi 1,690 milioni di Euro. Per l'analisi dettagliata di tale dato, si rimanda alla consultazione dei bilanci preventivi dei singoli dipartimenti.

### **Categoria "Proventi Patrimoniali"**

I proventi patrimoniali ammontano a 139 mila Euro e derivano integralmente dagli Interessi attivi sui depositi riferiti alle disponibilità liquide depositate presso i rispettivi conti di tesoreria.

## **PARTITE DI GIRO**

Lo stanziamento complessivo è pari a 1,797 milioni di Euro destinati al finanziamento di Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali.

## **8 SPESE**

### **SPESE CORRENTI**

#### **Categoria "Spese per attività istituzionali"**

Nell'ambito della categoria delle "Spese per attività istituzionali" confluiscono complessivamente 20,5 milioni di Euro che sono finanziati sia dalle entrate iscritte alle categorie "Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi", "Proventi patrimoniali", "Trasferimenti interni", sia dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

Nello specifico abbiamo i seguenti stanziamenti di spesa sui rispettivi capitoli:

- Spese da contribuzione studentesca/iniziative didattiche pari a 1,49 milioni di Euro;
- Spese per convegni pari a 127 mila Euro;
- Spese per attività conto terzi per 4,3 milioni di Euro;
- Spese di funzionamento per 129 mila Euro;
- Spese per la ricerca pari a 1,07 milioni di Euro;
- Spese sul fondo della ricerca dipartimentale per 0,96 milioni di Euro;
- Spese per l'aggiornamento scientifico per 0,7 milioni di Euro;
- Spese su assegnazioni del CNR (Centro nazionale della ricerca) per 4 mila Euro;
- Spese su assegnazioni MiUR per 3,4 milioni di Euro;



- Spese su assegnazioni dell'Unione Europea per 1,7 milioni di Euro;
- Spese su assegnazioni della Regione FVG per 2,8 milioni di Euro;
- Spese su assegnazioni di altri enti pubblici/privati per 2,2 milioni di Euro;
- Spese non classificabili in altre voci per 1,5 milioni di Euro.

### **Categoria "Oneri finanziari e tributari"**

Rileviamo complessivamente uno stanziamento di 39 mila Euro sul capitolo relativo a "Restituzioni e rimborsi diversi". Si rimanda all'analisi dei bilanci di previsione dei singoli dipartimenti per un'informazione analitica.

### **SPESE IN C/CAPITALE**

#### **Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"**

A livello di strutture dipartimentali è previsto uno stanziamento complessivo di 271 mila Euro, destinato all'acquisto di beni ad uso durevole e attrezzature scientifiche. Si rinvia all'analisi dei bilanci di previsione dei singoli dipartimenti per l'informazione di dettaglio.

### **PARTITE DI GIRO**

Lo stanziamento complessivo pareggia con l'analogo importo iscritto in entrata per 1,797 milioni di Euro destinati al finanziamento di Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/ F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali.



## CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio di previsione 2009 rappresenta il documento contabile in cui sono previsti ad inizio anno i limiti di autorizzazione alla spesa compatibili con gli equilibri finanziari.

La situazione di bilancio in cui si trova l'Università costituisce un elemento di forte preoccupazione per coloro che quotidianamente sono impegnati ad assicurare il funzionamento dell'ateneo. In un contesto di finanza pubblica che non consente di prevedere adeguati finanziamenti al sistema universitario, il nostro ateneo è chiamato ad uno sforzo ulteriore: la definizione di un insieme di interventi, anche di carattere straordinario, da inserire in un piano pluriennale di rientro del disavanzo dell'amministrazione centrale. Solo all'interno di tale piano di rientro potrà essere rivisto l'attuale bilancio di previsione che, così come strutturato, prevede le risorse per assicurare il livello essenziale di funzionamento dell'ateneo per l'esercizio 2009.

---

Come già anticipato nel corso della Relazione, si conferma che l'Università di Udine nella predisposizione del bilancio di previsione 2009 ha rispettato le disposizioni contenute nella circolare MEF numero 31 del 14 novembre 2008.

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone agli organi di governo di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

Udine, dicembre 2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott. Daniele Livon

IL RETTORE

prof.ssa Cristiana Compagno